

BIOMEDICALE

- STORIA E IMPORTANZA DEL SETTORE

Il tessuto industriale del settore dei dispositivi è composto soprattutto da imprese di micro, piccole, medie dimensioni e start-up (circa il 95% del totale); il restante 5,7% sono imprese di grandi dimensioni, con fatturato superiore a 50 milioni di euro. Le micro, piccole, medie imprese e start-up danno vita a filiere, distretti e poli di innovazione distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il 35% delle imprese censite si occupa di attività di natura commerciale ma la maggior parte (55%) sono imprese produttrici. Tra queste, molte svolgono attività prevalentemente per conto terzi ma tale attività è diffusa anche tra i produttori diretti. Questa articolazione delle relazioni industriali configura il settore dei dispositivi medici come un settore a “fabbrica diffusa”, con 104 reti d’impresa sparse su tutto il territorio nazionale. Per affrontare il mercato globale, a fronte della limitata dimensione delle imprese, anche nel settore dei dispositivi medici stiamo assistendo alla proliferazione di accordi di rete e di integrazione di filiera.

Rappresenta dunque un ecosistema molto articolato di prodotti e famiglie merceologiche, con caratteristiche e finalità estremamente diversificate: le 4.546 imprese censite da CDM afferiscono a differenti comparti, i cui principali sono: **biomedicale (28,9%), biomedicale strumentale (13,2%), dispositivi a base di sostanze (11,2%), elettromedicali e servizi integrati (7,9%), diagnostica in vitro (7,4%), attrezzature tecniche (6,2%), ausili (7,5%), home & digital care (5,2%)**.

Il settore dei dispositivi medici rappresenta un’importante realtà sul territorio nazionale. Ad oggi sono censite , 4.546 imprese con alti tassi di competitività a livello internazionale ed un valore totale delle esportazioni mondiali superiore ai cinque miliardi di euro, con una contrazione del -4,7% rispetto l’anno precedente, a causa della pandemia.

In termini di mercato interno, il valore stimato è di 10,8 miliardi di euro - di cui il 70% circa è mercato pubblico e il restante 30% è mercato privato. La spesa sanitaria pubblica in dispositivi medici e servizi pesa per il 5,26% sulla spesa sanitaria totale. Questo livello di spesa, se associato alla popolazione italiana, corrisponde a 107,5 euro pro-capite, valore inferiore alla media europea (che nel 2020 risultava pari a 213 euro pro-capite) e a quella dei principali paesi avanzati del continente.

- PRINCIPALI MERCATI DI SBOCCO / MERCATI TARGET

EXPORT:

- 1° USA
- 2° FRANCIA
- 3° GERMANIA

IMPORT:

- 1° GERMANIA
- 2° PAESI BASSI
- 3° CINA

- STRATEGIE DI PROMOZIONE ATTUATE NEGLI ULTIMI 3 ANNI

Le strategie adottate da ICE Agenzia negli ultimi anni mirano al consolidamento della posizione su mercati target tradizionali per il settore e, parallelamente, a sviluppare le quote di export in mercati che denotano ampi margini di assorbimento dell'offerta Made in Italy in virtù di una crescente domanda di prodotti di qualità. In seguito alla pandemia COVID19, il settore dei Dispositivi Medici ha visto aumentare l'interesse da parte di Istituzioni e Paesi, facendo emergere l'esigenza di informazioni dettagliate in particolare in merito agli aspetti regolatori.

ICE Agenzia supporta le aziende per il settore attraverso l'organizzazione di iniziative dalla natura diversificata: **partecipazioni collettive** di aziende italiane a prestigiose **fiere** settoriali, realizzazione di **Indagini di Mercato e Incontri B2B** con operatori esteri (al momento realizzati solo in modalità virtuale).

	2019	2020	2021	Var. % annua
Export mln €	5.282	5.698	5.429	-4,7%
Mercato interno mln €	11.031,7	11.041,7	10.838,8	-1,8%

L'Associazione di categoria di riferimento è **Confindustria Dispositivi Medici**, Federazione di Confindustria che unisce, rappresenta e valorizza le imprese che operano in Italia nel settore dei dispositivi medici. La persona di riferimento per Agenzia ICE è

Enrico Porri

Responsabile Tecnologie Innovative

Area Rapporti Istituzionali

Via Marco Burigozzo, 1A | 20122 Milano

T +39 0234531165 – int.309# | M +39 3356376708

porri@confindustriadm.it

<https://www.confindustriadm.it/>